

Condizioni di utilizzo della carta di addebito diretto

(Traduzione effettuata da Banca Pictet & Cie SA sulla base della versione francese fornita da Six Card Solutions)

I. Disposizioni generali

1. Possibilità di utilizzo (funzioni)

La carta di addebito diretto, in base a quanto convenuto, può svolgere una o più delle seguenti funzioni:

- carta di prelievo di contanti in Svizzera e all'estero (cfr. punto II)
- carta di pagamento per il regolamento dell'acquisto di beni e servizi in Svizzera e all'estero (cfr. punto II)
- carta di prestazione di servizi complementari propri della banca emittente (cfr. punto III)

2. Conto bancario

La carta di addebito diretto viene sempre rilasciata in collegamento ad un conto determinato (di seguito il «Conto») presso la banca emittente (di seguito la «Banca»).

3. Aveni diritto alla carta

Possono essere avari diritto alla carta il titolare del conto, un procuratore o una persona designata dal titolare del conto. La carta di addebito diretto viene emessa a nome dell'avevte diritto alla carta.

4. Proprietà

La carta di addebito diretto rimane di proprietà della Banca.

5. Spese

La Banca può prelevare dal titolare del conto le spese che devono essere comunicate nella forma appropriata, per l'emissione e l'autorizzazione della carta di addebito diretto nonché per il trattamento delle transazioni effettuate tramite la carta. Queste spese sono addebitate sul conto per il quale la carta di addebito diretto viene emessa.

6. Doveri di diligenza dell'avevte diritto alla carta

L'avevte diritto alla carta si assume in particolare i seguenti doveri di diligenza:

a) Firma

Al momento della ricezione, la carta di addebito diretta deve essere immediatamente firmata dall'avevte diritto alla carta, nello spazio apposito.

b) Custodia

La carta di addebito diretto e il NIP della carta devono essere conservati con cura e separatamente.

c) Confidenzialità del NIP della carta di debito diretto

Il NIP della carta di addebito diretto deve essere conservato segretamente e l'avevte diritto non può in nessun caso trasmetterlo ad altre persone. In particolare, il NIP della carta non deve essere scritto sulla carta di addebito diretto o conservato con la stessa, neppure in forma modificata.

d) Modifica del NIP della carta di addebito diretto

I NIP della carta di addebito diretto modificati dall'avevte diritto alla carta non devono contenere combinazioni di facile individuazione (numero di telefono, data di nascita, numero di targa dell'automobile, ecc.).

e) Trasmissione della carta di debito diretta

L'avevte diritto alla carta non può trasmettere la sua carta di addebito diretto. In particolare, egli non deve consegnare o rendere accessibile la sua carta a terzi.

f) Comunicazione in caso di perdita

Il servizio designato dalla Banca deve essere informato immediatamente in caso di perdita della carta di addebito diretto o del NIP della carta, nonché nel caso in cui la carta sia conservata da un distributore (cfr. anche i punti II.5 e II.10).

g) Dovere di controllo e comunicazione di irregolarità

Il titolare del conto deve verificare immediatamente gli estratti conto in questione non appena li riceve e comunicare immediatamente alla Banca eventuali irregolarità, in particolare gli addebiti a seguito di un utilizzo abusivo della carta, entro i 30 giorni successivi alla ricezione dell'estratto conto per il rispettivo periodo contabile. Entro 10 giorni dalla ricezione del formulario di notifica di danni, quest'ultimo deve essere restituito alla Banca debitamente compilato e firmato.



h) Denuncia alla polizia in caso di danni

Se sono commessi atti punibili, l'avente diritto alla carta deve denunciarli alle autorità di polizia. Egli deve contribuire a chiarire il caso e a ridurre il danno nella massima misura possibile.

7. Copertura

La carta di addebito diretto può essere utilizzata solo se la copertura necessaria (saldo creditore o limite di credito autorizzato) è disponibile sul conto.

8. Diritto di addebito della Banca

La Banca ha diritto di addebitare il conto del titolare per tutti gli importi risultanti dall'utilizzo (cfr. punto I.1) della carta di addebito diretto (cfr. punto II.5).

Il diritto di addebito della Banca resta pienamente valido anche in caso di controversie tra l'avente diritto della carta e persone terze. Gli importi in divisa estera sono convertiti nella moneta del conto.

9. Validità e rinnovo della carta

La validità della carta di addebito diretto scade alla fine del mese indicato sulla carta. Se il normale andamento degli affari lo permette e in mancanza di una rinuncia espressa dell'avente diritto alla carta, quest'ultima verrà automaticamente sostituita da una nuova carta di addebito diretto prima della fine del mese indicato sulla carta.

10. Risoluzione

La risoluzione è possibile in qualsiasi momento. Anche la revoca di una procura ai sensi del punto I.3 è considerata come risoluzione. Dopo la risoluzione, la carta di addebito diretto deve essere restituita immediatamente e spontaneamente alla Banca.

Una richiesta anticipata di restituzione o una restituzione anticipata della carta non conferisce alcun diritto al rimborso delle commissioni annuali. Malgrado la risoluzione, la Banca rimane abilitata ad addebitare sul conto tutti gli importi risultanti dalle transazioni effettuate prima della restituzione della carta di addebito diretto.

11. Modificazione delle condizioni

La Banca si riserva il diritto di modificare le presenti condizioni in qualsiasi momento. Le modifiche saranno comunicate in una forma appropriata e considerate come approvate nel caso in cui la carta di addebito diretto non venga restituita prima della loro entrata in vigore.

12. Condizioni generali

Per la parte restante, le condizioni generali della Banca sono applicabili.

II. La carta di addebito diretto come carta di prelievo di contanti e di pagamento

1. Funzioni di prelievo in contanti

La carta di addebito diretto può essere utilizzata in qualsiasi momento con il NIP della carta per il prelievo di contanti presso i distributori automatici di banconote designati a tal fine in Svizzera e all'estero, o con la firma del giustificativo di transazione presso i commercianti che segnalano questa possibilità, fino alla concorrenza dei limiti fissati per la carta di addebito diretto.

2. Funzione di pagamento

La carta di addebito diretto può essere utilizzata in qualsiasi momento per il pagamento di beni e di servizi in Svizzera e all'estero, congiuntamente al NIP della carta o alla firma del giustificativo di transazione, presso i commercianti che segnalano questa possibilità, fino alla concorrenza dei limiti fissati per la carta di addebito diretto.

3. NIP della carta di debito diretto (numero segreto)

In aggiunta alla carta di addebito diretto, l'avente diritto alla carta riceve un NIP della carta di addebito diretto, in busta chiusa separata. Si tratta di un numero segreto collegato alla carta, composto da 6 cifre, ottenuto automaticamente; non è conosciuto dalla Banca o da terzi. Quando vengono emesse più carte di addebito diretto, ciascuna di esse riceve un proprio NIP.

4. Modifica del NIP della carta di debito diretto

Si raccomanda all'avente diritto alla carta di scegliere un nuovo NIP a 6 cifre della carta presso i distributori automatici di banconote abilitati a tale scopo, sostituendo immediatamente il NIP precedente. La modifica può essere effettuata in qualsiasi momento e tutte le volte che il titolare lo desidera. Al fine di rafforzare la protezione contro l'utilizzo abusivo della carta di addebito diretto, il NIP della carta scelto non deve contenere combinazioni di facile individuazione (cfr. punto I.6 lettera d), o essere scritto sulla carta di addebito diretto o conservato con la stessa, anche in forma modificata.



5. Legittimazione, addebito e assunzione in carico del rischio

Qualsiasi persona che si legittimi ad un apparecchio abilitato a tale scopo utilizzando la carta di addebito diretto e componendo correttamente il NIP della carta o firmando il giustificativo di transazione è abilitata a effettuare il prelievo di contanti o il pagamento tramite tale carta di addebito diretto. Questo vale anche se tale persona non è in realtà l'avente diritto alla carta. Di conseguenza, la Banca è autorizzata ad addebitare sul conto l'importo della transazione effettuata e registrata elettronicamente. I rischi di un utilizzo abusivo della carta di addebito diretto sono in linea di principio sopportati dal titolare del conto.

6. Copertura dei danni in caso di non responsabilità

Se l'avente diritto alla carta ha rispettato tutti i punti delle condizioni di utilizzo della carta di addebito diretto (in particolare gli obblighi di diligenza conformemente al punto I.6) e se non gli può essere imputata alcuna colpa, la Banca copre i danni che risultano dall'utilizzo abusivo della carta di addebito diretto da parte di terzi nelle funzioni di prelievo di contanti o di pagamento. Vengono presi in considerazione anche i danni risultanti dalla falsificazione o dalla contraffazione della carta di addebito diretto. Non sono considerati come «terzi» gli aventi diritto alla carta e i loro congiunti, nonché le persone che vivono nello stesso nucleo familiare.

I danni coperti da una assicurazione nonché tutti i danni indiretti eventuali, di qualsiasi natura, non vengono presi in carico.

7. Guasti tecnici e interruzioni della gestione

I guasti tecnici e le interruzioni della gestione che impediscono l'utilizzo della carta di addebito diretto nelle sue funzioni di prelievo di contanti o di pagamento non danno diritto ad alcuna indennità a favore dell'avente diritto alla carta.

8. Limiti di utilizzo

La Banca fissa dei limiti di utilizzo per ciascuna carta di addebito diretto emessa e li comunica in forma appropriata. Spetta al titolare del conto di informare dei limiti di utilizzo gli eventuali procuratori.

9. Conferma della transazione

L'avente diritto alla carta riceve una conferma della transazione su richiesta al momento dei prelievi di contanti presso la maggior parte dei distributori automatici di banconote e automaticamente o su richiesta al momento dei pagamenti di beni e di servizi. La Banca non invia pertanto alcuna contabile di addebito.

10. Blocco

La Banca può in qualsiasi momento bloccare la carta di addebito diretto, senza dovere informare preventivamente gli aventi diritto alla carta e senza doverne spiegare i motivi.

La Banca blocca la carta di addebito diretto quando l'avente diritto alla carta ne fa espressa richiesta, quando egli comunica la perdita della carta di addebito diretto e/o del NIP della carta, o al momento della risoluzione della carta. Gli aventi diritto alla carta senza procura sul conto possono bloccare solo le carte di addebito diretto emesse a loro nome.

Il blocco può essere richiesto solo presso il servizio designato dalla Banca. La Banca è abilitata ad addebitare il conto in caso di transazione effettuata per mezzo della carta di addebito diretto prima che il blocco divenga effettivo, tenendo conto del lasso di tempo abitualmente richiesto per l'esecuzione di una simile operazione.

Le spese di blocco possono essere addebitate sul conto del titolare. Il blocco viene tolto solo dietro dichiarazione scritta del titolare di conto indirizzata alla Banca.

III. Carta di addebito diretto utilizzata per le prestazioni di servizi proprie della Banca

Se la carta di addebito diretto viene utilizzata per altri servizi della Banca, questi ultimi sono regolati esclusivamente sulla base delle disposizioni convenute a tale fine con la Banca.

